

GAZZETTA DI MANTOVA

Anno 331° / N. 323 / Lire 1.300

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATAO NEL 1664

Dirazione - Redazione: via F.lli Bandiera 32 - Mantova, telef. 3031 (fax 30326) - Abbonamento: C.so Umberto I, 98, telef. 302345 - Amministrazione: telef. 30241-2 - Distribuzione: telef. 30240-4 - Spediz. in abb. post. / 5

Sabato 26 novembre 1994

Sabato
26 novembre 1994

CRONACA DI Mantova

LA PREVENZIONE dell'Aids parte dalla scuola autogestita. Dibattiti sulla sessualità, informazione sull'uso dei preservativi e distribuzione di *condom* agli studenti.

I tempi della censura sul libro di Lupo Alberto dedicato alle misure di prevenzione del contagio di Aids attraverso l'attività sessuale, sembrano lontanissimi. Nelle scuole mantovane autogestite la richiesta di informazioni serie e concrete sulla dell'inutile moralismo da parte dei giovani, si è tradotta in seguitissime conferenze tenute dal responsabile dell'associazione Alfaomega, dottor Giovanni Malagutti.

Ieri mattina lo psichiatra mantovano è stato al «Vincio» e alla sede di via Acerbi del «P. Lentini», ma nei giorni scorsi ha partecipato ad incontri in diverse altre scuole mantovane (anche all'assemblea d'istituto



del Liceo scientifico, tenutasi l'altro ieri al cinema Ariston). Con linguaggio chiaro, Malagutti risponde ai mille dubbi sul tema della sessualità che affollano la mente degli adolescenti e che non sempre trovano adeguate risposte nei canali educativi ortodossi. In tutti i seminari viene tra l'altro illustrato il corretto utilizzo del preservativo (a tutt'oggi l'unico

Malagutti distribuisce profilattici; a destra Burchiellaro tra gli studenti (foto Bassi)

Mentre sfilano in cattedra politici e sindacalisti

Aids, lezione di prevenzione Alfaomega dona profilattici

mezzo di prevenzione della trasmissione via sessuale del virus (Hiv) è distribuito agli studenti un *condom* ed un fazzoletto rosso, simbolo della giornata mondiale contro l'Aids che verrà celebrata sabato.

Intanto nelle scuole si fanno vedere i sindacalisti ed i rappresentanti delle forze politiche, invitati dagli stessi ragazzi per discutere di riforma scolastica e



10

finanziaria.

All'istituto D'Arco, ieri mattina, è stata la volta del segretario provinciale del Pds, Gianfranco Burchiellaro, e di Simo nella Giardi, della segreteria di Rifondazione comunista. Oggi sarà la volta di esponenti della Lega Nord, che ieri ha dovuto dare *fortiori* per disguidi organizzativi.

A tal proposito, ieri mattina, due giovani aderenti al cartoccio cittadino hanno preso contatto con i vari istituti autogestiti garantendo la disponibilità a confrontarsi con le assemblee studentesche.

Il segretario del Pds Burchiellaro, investito da domande certo non accomodanti da parte degli studenti, ha dichiarato al termine del dibattito: «Sono giovani in gamba, attenti a quanto sta succedendo nel paese. Dimostrano soprattutto di non accettare la vuota retorica». (n.c.)